Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Statale "Fratelli Cervi"
Via della Casetta Mattei, 279, 00148 Roma - Telefono: 066555010
Codice Fiscale: 80236150589 Codice Meccanografico: RMIC85600X Codice Univoco: UFBIL9
Sito Web: http://scuolafratellicervi.edu.it PEC: rmic85600x@pec.istruzione.it PEO: rmic85600x@istruzione.it

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Triennio di riferimento: 2025/28 – Anno scolastico di aggiornamento: 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 (Autonomia scolastica) e in particolare l'art. 21;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia);

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Competenze e poteri di direzione del Dirigente Scolastico);

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, in particolare l'art. 1, commi 3, 14, 17 e 28;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254 (Indicazioni nazionali per il curricolo) e il Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 221 del 9 dicembre 2025, relativo alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025;

VISTI il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Valutazione e certificazione delle competenze) e il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 (Inclusione scolastica alunni con disabilità);

VISTI la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Integrazione e supporto alunni con DSA) e il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 e relative Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (Nota MIM n. 4233/2014);

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 (Sistema Nazionale di Valutazione);

VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per il triennio 2024–2026;

VISTI i Decreti Ministeriali sul PNRR: D.M. 14 giugno 2022 n. 161 ("Piano Scuola 4.0"), D.M. 24 giugno 2022 n. 170 (Contrasto alla dispersione scolastica), e le linee di investimento relative a STEM e formazione (DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2025, DM 219/2025, DM 38/2026, Agenda Nord, Piano Estate ecc.);

VISTI i documenti di orientamento nazionale ed europeo (Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave, Quadro europeo DigCompEdu, Linee guida STEM, Educazione Civica);

VISTA la Nota min. n. 1143 del 17/5/18 – Autonomia e successo formativo

TENUTO CONTO dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV), del Piano di Miglioramento (PdM) e dei risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI e degli esiti del monitoraggio interno;

TENUTO CONTO della necessità di operare attraverso il Team per la prevenzione della dispersione scolastica e il gruppo di progettazione Scuola 4.0;

VALUTATE le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nell'Organico dell'Autonomia, nonché i pareri e le proposte dell'Ente Locale, delle realtà del territorio e del Consiglio d'Istituto (delibera n. 49 del 7 gennaio 2026);

EMANA

i seguenti indirizzi generali per l'organizzazione e la programmazione dell'offerta formativa e gestionale della scuola, attraverso l'aggiornamento del PTOF 2025/28:

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo "Fratelli Cervi" è un'istituzione scolastica del primo ciclo dislocata in cinque plessi, distribuiti nell'area sud-occidentale del Comune di Roma e comprendente i quartieri di Casetta Mattei, Nuovo Corviale, Bravetta e Ponte Galeria, caratterizzati da un'utenza eterogenea. L'I.C. Fratelli Cervi è una **comunità educante, di cura e di apprendimento**, fondata sulla corresponsabilità, sull'equità e sul miglioramento continuo, nella piena adesione ai valori espressi dalla Costituzione. La libertà di insegnamento è espressione di democrazia e collegialità e si esplica all'interno di un progetto educativo condiviso volto al successo formativo "*di tutti e di ciascuno*". La nostra scuola è chiamata ad aggiornare il PTOF quale strumento strategico e identitario dell'azione educativa, superando la dimensione del mero adempimento burocratico.

COSA FACCIAMO

Operando in un contesto periferico, la scuola intende porsi come fattore di opportunità di apprendimento, crescita, mobilità sociale, consapevolezza critica. L'Istituto declina le azioni di sperimentazione ed innovazione ai bisogni educativi, culturali e sociali degli alunni e delle famiglie e promuove l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione non come oggetto di dibattito, ma come pratiche quotidiane che portino a riconoscere e supportare i bisogni educativi speciali, la varietà culturale e il contrasto alla dispersione scolastica. La tecnologia è valorizzata come mezzo al servizio dell'apprendimento, mantenendo costante il dialogo con le famiglie e le istituzioni locali.

COSA VOGLIAMO

1. **OBIETTIVI DI INTERVENTO**

L'Istituto "Fratelli Cervi", attraverso il monitoraggio interno, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento, uniti al confronto continuo negli organi collegiali e con le realtà del territorio, elabora e aggiorna il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) perseguendo i seguenti obiettivi:

- Riduzione dei tassi di dispersione scolastica;
- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, dei risultati in uscita e degli esiti a distanza;
- Valorizzazione dei saperi di base, della crescita culturale e della consapevolezza degli alunni, quali strumenti fondamentali di mobilità sociale;
- Valorizzazione della crescita professionale dei docenti, con la messa a disposizione di articolate opportunità formative;
- Miglioramento del clima relazionale e promozione del benessere organizzativo per tutte le componenti della comunità educante
- Aumento dell'efficienza amministrativa della scuola.

2. PRIORITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Il recente aggiornamento delle Indicazioni Nazionali offre l'opportunità di rinnovare il curricolo d'Istituto, semplificando e rendendolo uno strumento realmente operativo, che superi il tradizionale approccio enciclopedico per mettere al centro i reali bisogni formativi degli studenti. Si farà attenzione a tempi di apprendimento distesi, al clima sereno, alla paziente ripetizione, specie nella scuola primaria, a non affastellare il curricolo di nozioni, guardando piuttosto alla loro propedeuticità, in un'ottica di apprendimento prossimale finalizzato alla piena partecipazione sociale dei nostri alunni sia ora che, in futuro, da adulti.

Sarà posta particolare attenzione all'unitarietà del curricolo, con la semplificazione e la chiarezza dei traguardi e degli obiettivi e la valorizzazione dei saperi di base; saranno costituiti gruppi di lavoro verticali, come ad esempio dipartimenti verticali, che possano coinvolgere sia i docenti della primaria, che dovranno avere ben presente quali siano le aspettative dei colleghi della secondaria in termini di saperi di base degli alunni, così come i docenti della scuola secondaria, che dovranno avere un'idea chiara, ma realistica, dei livelli di competenze degli alunni che accoglieranno nelle classi prime.

L'arretramento delle competenze è una sfida globale, alimentata dai recenti mutamenti sociali e tecnologici, che penalizza soprattutto i contesti periferici. Il nostro Istituto non intende subire l'etichetta di perifericità come un alibi, ma sceglie di contrastare questa tendenza riaffermando la cultura e l'istruzione come leve fondamentali di riscatto e crescita locale. La nostra scuola lavora costantemente per il miglioramento delle competenze degli alunni, ma per ottenere questo risultato non adotta logiche performative, competitive o punitive.

L'I.C. Fratelli Cervi intende essere **una scuola accogliente**, che riconosce come valore la multiculturalità e i diversi bisogni educativi. A tal proposito si intende dare piena attuazione del Piano per l'Inclusione (PI) con percorsi personalizzati per BES, DSA e disabilità. Verranno inoltre potenziati i corsi per l'alfabetizzazione L2 per alunni stranieri non italofoni e il ricorso ai mediatori linguistici e culturali affinché la multiculturalità sia risorsa e valore comune.

La nostra scuola accoglie l'innovazione e la mette al servizio di studenti e docenti rinnovando gli spazi, le dotazioni e le metodologie per favorire la cooperazione e le nuove forme di insegnamento. Attrezzature e ambienti digitali devono essere vissuti ogni giorno, non rimanere semplici voci d'inventario destinate all'obsolescenza. Un'attenzione particolare è riservata all'Intelligenza Artificiale: uno strumento utile per snellire il lavoro, che non sostituirà mai la

relazione umana tra insegnanti e alunni e i cui contenuti resteranno sempre soggetti alla verifica critica del docente.

L'Istituto promuove la **cittadinanza digitale** integrando nel curricolo di Educazione Civica l'uso consapevole delle tecnologie. Tramite l'adozione di un ambiente cloud d'istituto, gli alunni operano in un contesto protetto guidato dai docenti, sviluppando competenze di collaborazione, comunicazione e gestione responsabile dei dati. L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale avviene mediante percorsi critici intesi a valorizzare lo strumento come supporto al pensiero e non come sostituto dell'impegno personale. La progettualità, condivisa con le famiglie nel Patto Educativo di Corresponsabilità, è sostenuta da linee guida interne e dalla costante formazione del personale docente.

L'I.C. Fratelli Cervi adotta una **valutazione trasparente** e incentrata sul percorso di apprendimento. L'obiettivo è offrire agli studenti un confronto costante per aiutarli a riflettere sul proprio modo di imparare, sviluppare autonomia e crescere sul piano personale, in linea con la normativa scolastica riferita al primo ciclo.

Particolare attenzione verrà posta alle competenze di cittadinanza attiva (Costituzione, sviluppo sostenibile e Agenda 2030, cittadinanza digitale ecc.) integrate in maniera interdisciplinare in tutti gli insegnamenti.

L'Istituto attua un **orientamento trasversale e continuo** lungo l'intero primo ciclo, finalizzato alla conoscenza di sé, all'autoconsapevolezza e al contrasto della dispersione scolastica. Attraverso percorsi multidisciplinari e progetti dedicati all'autoefficacia, all'emotività e alla gestione delle relazioni — svolti anche in sinergia con esperti esterni —, si supporta lo studente nel maturare fiducia nelle proprie capacità. Il percorso si integra con il curricolo, valorizza l'alleanza educativa con le famiglie e garantisce la continuità formativa nel raccordo con la scuola secondaria di secondo grado.

In coerenza con il PTOF, l'Istituto assume l'**internazionalizzazione** come scelta strategica per aprire la scuola a una dimensione europea globale, offrendo a studenti e staff opportunità di mobilità transnazionale e partenariati esteri. Il Programma Erasmus Plus si configura così come presidio fondamentale per superare l'isolamento culturale, contrastare lo svantaggio socio-linguistico del territorio e promuovere una reale cittadinanza europea attiva.

3. PRIORITA' ORGANIZZATIVE E CULTURA DEL LAVORO

Rinnovamento regolamentare e trasparenza procedurale

La scuola Fratelli Cervi adotta **procedure condivise** da tutto il personale docente e ATA volte a garantire la privacy, la trasparenza e la correttezza amministrativa, in particolare per quanto riguarda la gestione, la conservazione e la diffusione dei dati sanitari e sensibili degli alunni.

Il nostro Istituto Comprensivo rinnova costantemente e in maniera condivisa i propri **regolamenti**, verificandone di volta in volta la funzionalità rispetto alle esigenze di una comunità in continuo cambiamento; si cura di sottoporre le innovazioni alle dovute approvazioni degli Organi Collegiali e di pubblicarle tempestivamente, eliminando i documenti obsoleti. In particolare, andranno rinnovati il **patto di corresponsabilità educativa, il**

regolamento di disciplina, il regolamento sull'uso dei dispositivi degli alunni, il regolamento delle uscite didattiche e dei campi d'istruzione, i criteri di iscrizione alle classi prime; inoltre andrà verificata l'adeguatezza degli altri documenti regolamentari.

La nostra scuola, inoltre, organizza in maniera chiara e trasparente le informazioni, rendendole fruibili a chiunque ne abbia diritto, e cura con particolare attenzione il passaggio di consegne e di informazioni, nonché la **condivisione delle prassi e della cultura lavorativa** tra i docenti già in organico e i nuovi assunti, anche attraverso gesti simbolici e di accoglienza.

Criteri di adesione a bandi e fonti di finanziamento e pianificazione dei processi

L'abbondanza di finanziamenti legati ai bandi e ai decreti ministeriali impone la necessità di un riallineamento: la progettazione non deve essere un inseguimento passivo di risorse, ma una scelta consapevole guidata dalla visione pedagogica che la scuola esprime nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per garantire questa linea, l'Istituto adotterà alcuni criteri inderogabili:

1. **Orientamento strategico e sostenibilità**: Ogni progetto dovrà integrarsi strettamente con RAV e PTOF, senza saturare l'offerta formativa né sovraccaricare il personale.
2. **Valore concreto e duraturo**: Si richiederà il radicamento delle innovazioni nella pratica didattica quotidiana e una valutazione rigorosa dell'impatto sugli apprendimenti, escludendo i percorsi inefficaci, focalizzando gli obiettivi a un orizzonte temporale a medio-lungo termine.
3. **Governance integrata**: La gestione farà perno su uno Scadenzario Unico e un Cruscotto di Monitoraggio per garantire trasparenza, puntualità sui target e chiara distinzione tra ruoli didattici e amministrativi.

Sviluppo professionale, benessere organizzativo e formazione

Il **Piano di Formazione del Personale** rappresenta la leva strategica per sostenere il rinnovamento organizzativo e metodologico della scuola. Intesa come ricerca-azione continua, la formazione del personale docente si concentrerà sui seguenti ambiti:

- **Area A1: Inclusione, Bisogni educativi speciali e comportamenti problema:** alfabetizzazione L2, gestione dei BES/DSA/disabilità, prevenzione dei comportamenti-problema.
- **Area A2: Competenze Socio-Emotive e Mediazione, gestione della classe e dei team di lavoro, gestione dei comportamenti problema:** Sviluppo di competenze relazionali e di gestione della conflittualità per favorire un clima scolastico sereno e prevenire il disagio relazionale.
- **Area B: Innovazione tecnologica e metodologica:** insegnamento e utilizzo delle discipline STEM sin dalla primaria, uso delle nuove tecnologie, uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale
- **Area C: Didattica e autoformazione**: nuove indicazioni nazionali, corsi di formazione e autoformazione

La formazione del personale ATA riguarderà:

- **Digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi**, gestione delle piattaforme istituzionali, igiene, sicurezza sul lavoro e valorizzazione dei servizi di supporto all'ambiente scolastico, capacità di lavoro in team.

L'I.C. promuove inoltre la creazione di condizioni lavorative serene, trasparenti e collaborative tra colleghi, con lo staff di presidenza e la DSGA per garantire l'efficienza e l'efficacia globale del servizio scolastico.

Gestione e Valorizzazione dell'Organico dell'Autonomia

L'assegnazione dei posti di potenziamento e delle risorse dell'organico dell'autonomia risponderà a criteri di flessibilità e massima efficacia per il raggiungimento degli obiettivi del PdM. Le risorse saranno prioritariamente destinate a:

- Interventi di recupero e potenziamento delle competenze fondamentali (Italiano e Matematica);
- Integrazione e supporto specialistico per alunni non italofoni (es. utilizzo mirato della classe di concorso A23) e gestione delle classi ad alta complessità;
- Attività di supporto alle fragilità, inclusione e progetti integrati direttamente nel curricolo scolastico;
- Coordinamento dei progetti strategici d'Istituto, continuità verticale ed innovazione digitale.

Gestione Amministrativa e Risorse

L'azione amministrativa, coordinata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sotto la direzione del Dirigente Scolastico, opera in costante ed inscindibile raccordo con l'area didattica secondo i principi di trasparenza, efficacia ed efficienza, garantendo l'ottimizzazione dei fondi europei e nazionali e la cura dei protocolli di sicurezza per ambienti di lavoro protetti e sani.

4. ALLEANZE EDUCATIVE, CORRESPONSABILITÀ E RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- **Corresponsabilità con le Famiglie:** Promozione di un dialogo costante, aperto e trasparente fondato sul Patto Educativo di Corresponsabilità, evitando che la relazione educativa si riduca alla fredda e formale intermediazione dei soli strumenti digitali (registro elettronico o sito web).
- **Patti Educativi e Reti Territoriali:** Consolidamento del dialogo e della collaborazione strutturata con Enti Locali, associazioni del Terzo Settore, istituzioni, università e risorse culturali/ambientali per prevenire le povertà educative e arricchire l'offerta formativa.
- **Ampliamento dell'Offerta Formativa:** Apertura della scuola al territorio mediante progetti extracurricolari pomeridiani finanziati con fondi nazionali, europei e locali.

5. DESTINATARI E DIFFUSIONE

Il presente Atto di Indirizzo è trasmesso al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del PTOF 2025/28 e inviato per conoscenza al Consiglio di Istituto per le successive delibere di competenza. Viene pubblicato all'Albo online, comunicato al personale e alle famiglie e inserito nel sito web dell'Istituto per la massima diffusione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Cerase
firma autografa sostituita mezzo
stampa ex art.3, co.2, D.lgs. 39/93